



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC**  
**Enel Produzione S.p.A. - Centrale termoelettrica**  
**“Andrea Palladio” di Fusina - Venezia**

## **PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO**

**Procedimento di modifica non sostanziale del  
Decreto autorizzativo D.M. n. 250 del 3/12/2020**

*“Modifica aree di stoccaggio rifiuti”  
(ID 94/11362)*

<b>Gestore</b>	<b>Enel Produzione S.p.A.</b>
<b>Località</b>	Fusina - Venezia
<b>Gruppo Istruttore</b>	Antonio Fardelli (Referente)
	David Roettgen
	Antonio Mantovani
	Anna Lando - Regione Veneto
	Francesco Chiosi - Città Metropolitana di Venezia
	Cristina Zuin - Comune di Venezia
<b>Data emissione</b>	<b>26/04/2021</b>



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC**  
**Enel Produzione S.p.A. - Centrale termoelettrica**  
**“Andrea Palladio” di Fusina - Venezia**

## **Sommario**

<b>1.DEFINIZIONI.....</b>	<b>3</b>
<b>2. INTRODUZIONE .....</b>	<b>6</b>
<b>2.1 Atti presupposti .....</b>	<b>6</b>
<b>2.2 Atti normativi .....</b>	<b>6</b>
<b>2.3 Atti ed attività istruttorie.....</b>	<b>10</b>
<b>3. IDENTIFICAZIONE DELL’INSTALLAZIONE.....</b>	<b>11</b>
<b>4. ISTANZA PRESENTATA DAL GESTORE .....</b>	<b>12</b>
<b>5. PROPOSTA DI MODIFICA.....</b>	<b>12</b>
<b>8. CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI.....</b>	<b>51</b>
<b>9. OSSERVAZIONI DEL PUBBLICO.....</b>	<b>51</b>
<b>10. PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO .....</b>	<b>51</b>
<b>11. TARIFFA ISTRUTTORIA .....</b>	<b>51</b>
<b>12. CONCLUSIONI.....</b>	<b>52</b>



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC**  
**Enel Produzione S.p.A. - Centrale termoelettrica**  
**“Andrea Palladio” di Fusina - Venezia**

## 1.DEFINIZIONI

<b>Autorità competente</b>	Il Ministero della transizione ecologica (MiTE), Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo (CreSS).
<b>Autorità di controllo</b>	L’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), per impianti di competenza statale, che può avvalersi, ai sensi dell’articolo 29- <i>decies</i> del Decreto Legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i., dell’Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto
<b>Autorizzazione integrata ambientale (AIA)</b>	Il provvedimento che autorizza l’esercizio di un impianto o di parte di esso a determinate condizioni che devono garantire che l’impianto sia conforme ai requisiti di cui al Titolo III-bis del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i.. L’autorizzazione integrata ambientale per gli impianti rientranti nelle attività di cui all’allegato VIII alla parte II del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. è rilasciata tenendo conto delle considerazioni riportate nell’allegato XI alla parte II del medesimo decreto e delle informazioni diffuse ai sensi dell’articolo 29- <i>terdecies</i> , comma 4, e nel rispetto delle linee guida per l’individuazione e l’utilizzo delle migliori tecniche disponibili, emanate con uno o più decreti dei Ministri dell’ambiente, della tutela del territorio e del mare, delle attività produttive e della salute, sentita la Conferenza Unificata istituita ai sensi del decreto legislativo 25 agosto 1997, n. 281.
<b>Commissione AIA-IPPC</b>	La Commissione istruttoria di cui all’Art. 8-bis del D.Lgs 152/06 e s.m.i..
<b>Gestore</b>	ENEL Produzione S.p.A., installazione sita a Venezia, indicato nel testo seguente con il termine Gestore ai sensi dell’Art.5, comma 1, lettera r-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
<b>Gruppo Istruttore (GI)</b>	Il sottogruppo nominato dal Presidente della Commissione IPPC per l’istruttoria di cui si tratta.
<b>Installazione</b>	Unità tecnica permanente, in cui sono svolte una o più attività elencate all’allegato VIII alla Parte Seconda, D.Lgs n. 152/06 e s.m.i. e qualsiasi altra attività accessoria, che sia tecnicamente connessa con le attività svolte nel luogo suddetto e possa influire sulle emissioni e sull’inquinamento. E’ considerata accessoria l’attività tecnicamente connessa anche quando condotta da diverso Gestore (Art. 5, comma 1, lettera i-quater del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs n. 46/2014).



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC**  
**Enel Produzione S.p.A. - Centrale termoelettrica**  
**"Andrea Palladio" di Fusina - Venezia**

<b>Inquinamento</b>	L'introduzione diretta o indiretta, a seguito di attività umana, di sostanze, vibrazioni, calore o rumore o più in generale di agenti fisici o chimici nell'aria, nell'acqua o nel suolo, che potrebbero nuocere alla salute umana o alla qualità dell'ambiente, causare il deterioramento di beni materiali, oppure danni o perturbazioni a valori ricreativi dell'ambiente o ad altri suoi legittimi usi (Art. 5, comma 1, lettera i-ter del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 46/2014).
<b>Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC)</b>	<p>I requisiti di monitoraggio e controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente, - conformemente a quanto disposto dalla vigente normativa in materia ambientale e nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 29-bis, comma 1, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - la metodologia e la frequenza di misurazione, la relativa procedura di valutazione, nonché l'obbligo di comunicare all'autorità competente i dati necessari per verificarne la conformità alle condizioni di autorizzazione ambientale integrata ed all'autorità competente e ai comuni interessati i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'autorizzazione integrata ambientale, sono contenuti in un documento definito "Piano di Monitoraggio e Controllo".</p> <p>Tale documento è proposto, in accordo a quanto definito dall'Art. 29-quater co. 6, da ISPRA in sede di Conferenza di servizi ed è parte integrante dell'autorizzazione integrata ambientale.</p> <p>Il PMC stabilisce, in particolare, nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 29-bis, comma 1 del D.Lgs.152/06 e s.m.i. e del decreto di cui all'articolo 33, comma 1, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., le modalità e la frequenza dei controlli programmati di cui all'articolo 29-decies, comma 3 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.</p>
<b>Documento di riferimento sulle BAT (BRef)</b>	Documento pubblicato dalla Commissione europea ai sensi dell'articolo 13, par. 6, della direttiva 2010/75/UE (art. 5, c. 1, lett. 1-ter.1 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).
<b>Conclusioni sulle BAT</b>	Un documento adottato secondo quanto specificato all'articolo 13, paragrafo 5, della direttiva 2010/75/UE, e pubblicato in italiano nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, contenente le parti di un BREF riguardanti le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili, la loro descrizione, le informazioni per valutarne l'applicabilità, i livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili, il monitoraggio associato, i livelli di consumo associati e, se del caso, le pertinenti misure di bonifica del sito (art. 5, c. 1, lett. 1-ter.2 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC**  
**Enel Produzione S.p.A. - Centrale termoelettrica**  
**“Andrea Palladio” di Fusina - Venezia**

<b>Migliori tecniche disponibili (MTD)</b>	<p>La più efficiente e avanzata fase di sviluppo di attività e relativi metodi di esercizio indicanti l'idoneità pratica di determinate tecniche a costituire, in linea di massima, la base dei valori limite di emissione intesi ad evitare oppure, ove ciò si riveli impossibile, a ridurre in modo generale le emissioni e l'impatto sull'ambiente nel suo complesso.</p> <p>Nel determinare le migliori tecniche disponibili, occorre tenere conto in particolare degli elementi di cui all'allegato XI alla parte II del D.Lgs 152/06 e s.m.i..</p> <p>Si intende per:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) tecniche: sia le tecniche impiegate sia le modalità di progettazione, costruzione, manutenzione, esercizio e chiusura dell'impianto;</li><li>2) disponibili: le tecniche sviluppate su una scala che ne consenta l'applicazione in condizioni economicamente e tecnicamente idonee nell'ambito del relativo comparto industriale, prendendo in considerazione i costi e i vantaggi, indipendentemente dal fatto che siano o meno applicate o prodotte in ambito nazionale, purché il gestore possa utilizzarle a condizioni ragionevoli;</li><li>3) migliori: le tecniche più efficaci per ottenere un elevato livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso.</li></ol>
<b>Uffici presso i quali sono depositati i documenti</b>	<p>I documenti e gli atti inerenti il procedimento e gli atti inerenti i controlli sull'impianto sono depositati presso la Direzione Valutazioni Ambientali del Ministero della transizione ecologica e sono pubblicati sul sito <a href="https://va.minambiente.it/it-IT">https://va.minambiente.it/it-IT</a>, al fine della consultazione del pubblico.</p>
<b>Valori Limite di Emissione (VLE)</b>	<p>La massa espressa in rapporto a determinati parametri specifici, la concentrazione ovvero il livello di un'emissione che non possono essere superati in uno o più periodi di tempo. I valori limite di emissione possono essere fissati anche per determinati gruppi, famiglie o categorie di sostanze, indicate nel allegato X alla parte II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. I valori limite di emissione delle sostanze si applicano, tranne i casi diversamente previsti dalla legge, nel punto di fuoriuscita delle emissioni dell'impianto; nella loro determinazione non devono essere considerate eventuali diluizioni. Per quanto concerne gli scarichi indiretti in acqua, l'effetto di una stazione di depurazione può essere preso in considerazione nella determinazione dei valori limite di emissione dall'impianto, a condizione di garantire un livello equivalente di protezione dell'ambiente nel suo insieme e di non portare a carichi inquinanti maggiori nell'ambiente, fatto salvo il rispetto delle disposizioni di cui alla parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (Art. 5, comma 1, lettera i-octies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.L. 46/2014).</p>



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC**  
**Enel Produzione S.p.A. - Centrale termoelettrica**  
**“Andrea Palladio” di Fusina - Venezia**

## 2. INTRODUZIONE

### 2.1 Atti presupposti

Visto	il decreto di riesame complessivo dell’Autorizzazione Integrata Ambientale DM 250 del 03/12/2020 per la centrale termoelettrica Andrea Palladio di Fusina - Venezia;
visto	il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare N. GAB/DEC/033/2012 del 17/02/12, registrato alla Corte dei Conti il 20/03/2012 di nomina della Commissione istruttoria IPPC;
vista	la legge 27 febbraio 2015, n. 11 art. 9-bis che ha prorogato nelle sue funzioni la Commissione Istruttoria AIA-IPPC in carica al 31 dicembre 2014 fino al subentro di nuovi componenti nominati con successivo decreto ministeriale;
visto	il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 335 del 12 dicembre 2017, <i>Decreto di disciplina della articolazione, organizzazione e modalità di funzionamento della Commissione Istruttoria per l’autorizzazione ambientale integrata – IPPC, ex art.10, comma3 del DPR 90/2007</i> ;
vista	la lettera del Presidente della Commissione IPPC, prot. CIPPC/546 del 24/03/2021, che assegna l’istruttoria per la modifica dell’autorizzazione integrata ambientale della società Enel Produzione S.p.A. – sita nel Comune di Venezia ai seguenti Commissari: - Dott. Antonio Fardelli – Referente Gruppo Istruttore - Prof. Antonio Mantovani – Componente - Avv. David A. Roettgen – Componente
preso atto	che con comunicazioni trasmesse al Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare sono stati nominati, ai sensi dell’articolo 10, comma 1, del DPR 14/05/2007, n.90 i seguenti rappresentanti regionali, provinciali e comunali: – Ing. Anna Lando – Regione Veneto – Ing. Francesco Chiosi – Città Metropolitana di Venezia – Dott.ssa Cristina Zuin – Comune di Venezia

### 2.2 Atti normativi

Visto	il D.Lgs. n. 152/2006 “ <i>Norme in materia ambientale</i> ” (Pubblicato nella G.U. 14 Aprile 2006, n. 88, S.O) e s.m.i.;
visto	il DM 274/2015 del 16/12/2015 “Direttiva per disciplinare la conduzione dei procedimenti di rilascio di autorizzazione integrata ambientale di competenza del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare”;
visto	l’articolo 5, comma 1, lettere 1) e l-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (come modificato dal D.L. n. 46/2014) che riporta la definizione di modifica sostanziale dell’impianto;
visto	l’articolo 6 comma 16 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., che prevede che l'autorità competente, nel determinare le condizioni per l'autorizzazione integrata ambientale,



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC**  
**Enel Produzione S.p.A. - Centrale termoelettrica**  
**“Andrea Palladio” di Fusina - Venezia**

	<p>fermo restando il rispetto delle norme di qualità ambientale, tiene conto dei seguenti principi generali:</p> <p>a) devono essere prese le opportune misure di prevenzione dell'inquinamento, applicando in particolare le migliori tecniche disponibili;</p> <p>b) non si devono verificare fenomeni di inquinamento significativi;</p> <p>c) è prevenuta la produzione dei rifiuti, a norma della parte quarta del presente decreto; i rifiuti la cui produzione non è prevenibile sono in ordine di priorità e conformemente alla parte quarta del presente decreto, riutilizzati, riciclati, recuperati o, ove ciò sia tecnicamente ed economicamente impossibile, sono smaltiti evitando e riducendo ogni loro impatto sull'ambiente;</p> <p>d) l'energia deve essere utilizzata in modo efficace ed efficiente;</p> <p>e) devono essere prese le misure necessarie per prevenire gli incidenti e limitarne le conseguenze;</p> <p>f) deve essere evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività e il sito stesso deve essere ripristinato conformemente a quanto previsto all'articolo 29-sexies, comma 9-quinquies;</p>
visto	<p>l'articolo 29-sexies, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., a norma del quale “<i>I valori limite di emissione fissati nelle autorizzazioni integrate ambientali non possono comunque essere meno rigorosi di quelli fissati dalla normativa vigente nel territorio in cui è ubicata l'installazione. Se del caso i valori limite di emissione possono essere integrati o sostituiti con parametri o misure tecniche equivalenti</i>”;</p>
visto	<p>l'articolo 29-sexies, comma 3-bis del D.Lgs. n. 152/2006, a norma del quale “<i>L'autorizzazione integrata ambientale contiene le ulteriori disposizioni che garantiscono la protezione del suolo e delle acque sotterranee, le opportune disposizioni per la gestione dei rifiuti prodotti dall'impianto e per la riduzione dell'impatto acustico, nonché disposizioni adeguate per la manutenzione e la verifica periodiche delle misure adottate per prevenire le emissioni nel suolo e nelle acque sotterranee e disposizioni adeguate relative al controllo periodico del suolo e delle acque sotterranee in relazione alle sostanze pericolose che possono essere presenti nel sito e tenuto conto della possibilità di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee presso il sito dell'installazione</i>”;</p>
visto	<p>l'articolo 29-sexies, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ai sensi del quale “<i>fatto salvo l'articolo 29-septies, i valori limite di emissione, i parametri e le misure tecniche equivalenti di cui ai commi precedenti fanno riferimento all'applicazione delle migliori tecniche disponibili, senza l'obbligo di utilizzare una tecnica o una tecnologia specifica, tenendo conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto in questione, della sua ubicazione geografica e delle condizioni locali dell'ambiente. In tutti i casi, le condizioni di autorizzazione prevedono disposizioni per ridurre al minimo l'inquinamento a grande distanza o attraverso le frontiere e garantiscono un elevato livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso</i>”;</p>



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC**  
**Enel Produzione S.p.A. - Centrale termoelettrica**  
**“Andrea Palladio” di Fusina - Venezia**

visto	<p>l'articolo 29-sexies, comma 4-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ai sensi del quale “L'autorità competente fissa valori limite di emissione che garantiscono che, in condizioni di esercizio normali, le emissioni non superino i livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili (BAT-AEL) di cui all'articolo 5, comma 1, lettera l-ter.4), attraverso una delle due opzioni seguenti:</p> <p>a) fissando valori limite di emissione, in condizioni di esercizio normali, che non superano i BAT-AEL, adottino le stesse condizioni di riferimento dei BAT-AEL e tempi di riferimento non maggiori di quelli dei BAT-AEL;</p> <p>b) fissando valori limite di emissione diversi da quelli di cui alla lettera a) in termini di valori, tempi di riferimento e condizioni, a patto che l'autorità competente stessa valuti almeno annualmente i risultati del controllo delle emissioni al fine di verificare che le emissioni, in condizioni di esercizio normali, non superino i livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili.”;</p>
visto	<p>l'articolo 29-sexies, comma 4-ter del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. ai sensi del quale “L'autorità competente può fissare valori limite di emissione più rigorosi di quelli di cui al comma 4-bis, se pertinenti, nei seguenti casi:</p> <p>a) quando previsto dall'articolo 29-septies;</p> <p>b) quando lo richiede il rispetto della normativa vigente nel territorio in cui è ubicata l'installazione o il rispetto dei provvedimenti relativi all'installazione non sostituiti dall'autorizzazione integrata ambientale.”;</p>
visto	<p>l'articolo 29-sexies, comma 4-quater del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. ai sensi del quale “I valori limite di emissione delle sostanze inquinanti si applicano nel punto di fuoriuscita delle emissioni dall'installazione e la determinazione di tali valori è effettuata al netto di ogni eventuale diluizione che avvenga prima di quel punto, tenendo se del caso esplicitamente conto dell'eventuale presenza di fondo della sostanza nell'ambiente per motivi non antropici. Per quanto concerne gli scarichi indiretti di sostanze inquinanti nell'acqua, l'effetto di una stazione di depurazione può essere preso in considerazione nella determinazione dei valori limite di emissione dell'installazione interessata, a condizione di garantire un livello equivalente di protezione dell'ambiente nel suo insieme e di non portare a carichi inquinanti maggiori nell'ambiente.”;</p>
visto	<p>l'articolo 29-septies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ai sensi del quale “Nel caso in cui uno strumento di programmazione o di pianificazione ambientale, quali ad esempio il piano di tutela delle acque, o la pianificazione in materia di emissioni in atmosfera, considerate tutte le sorgenti emissive coinvolte, riconosca la necessità di applicare ad impianti, localizzati in una determinata area, misure più rigorose di quelle ottenibili con le migliori tecniche disponibili, al fine di assicurare in tale area il rispetto delle norme di qualità ambientale, l'amministrazione ambientale competente, per installazioni di competenza statale, o la stessa autorità competente, per le altre installazioni, lo rappresenta in sede di conferenza di servizi di cui</p>



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC**  
**Enel Produzione S.p.A. - Centrale termoelettrica**  
**“Andrea Palladio” di Fusina - Venezia**

	<i>all'articolo 29-quater, comma 5”;</i>
visto	<p><i>l’articolo 29-sexies, c. 9-quinquies del D.lgs. n. 152/2006 ai sensi del quale “Fatto salvo quanto disposto alla Parte Terza ed al Titolo V della Parte Quarta del D.lgs. n. 152/2006, l’autorità competente stabilisce condizioni di autorizzazione volte a garantire che il gestore:</i></p> <p><i>a) quando l’attività comporta l’utilizzo, la produzione o lo scarico di sostanze pericolose, tenuto conto della possibilità di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee nel sito dell’installazione, elabori e trasmetta per validazione all’autorità’ competente la relazione di riferimento di cui all’articolo 5, comma 1, lettera v-bis), prima della messa in servizio della nuova installazione o prima dell’aggiornamento dell’autorizzazione rilasciata per l’installazione esistente;</i></p> <p><i>b) al momento della cessazione definitiva delle attività, valuti lo stato di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee da parte di sostanze pericolose pertinenti usate, prodotte o rilasciate dall’installazione;</i></p> <p><i>c) qualora dalla valutazione di cui alla lettera b) risulti che l’installazione ha provocato un inquinamento significativo del suolo o delle acque sotterranee con sostanze pericolose pertinenti, rispetto allo stato constatato nella relazione di riferimento di cui alla lettera a), adotti le misure necessarie per rimediare a tale inquinamento in modo da riportare il sito a tale stato, tenendo conto della fattibilità tecnica di dette misure;</i></p> <p><i>d) fatta salva la lettera c), se, tenendo conto dello stato del sito indicato nell’istanza, al momento della cessazione definitiva delle attività la contaminazione del suolo e delle acque sotterranee nel sito comporta un rischio significativo per la salute umana o per l’ambiente in conseguenza delle attività autorizzate svolte dal gestore anteriormente al primo aggiornamento dell’autorizzazione per l’installazione esistente, esegua gli interventi necessari ad eliminare, controllare, contenere o ridurre le sostanze pericolose pertinenti in modo che il sito, tenuto conto dell’uso attuale o dell’uso futuro approvato, cessi di comportare detto rischio;</i></p> <p><i>e) se non è tenuto ad elaborare la relazione di riferimento di cui alla lettera a), al momento della cessazione definitiva delle attività esegua gli interventi necessari ad eliminare, controllare, contenere o ridurre le sostanze pericolose pertinenti in modo che il sito, tenuto conto dell’uso attuale o dell’uso futuro approvato del medesimo non comporti un rischio significativo per la salute umana o per l’ambiente a causa della contaminazione del suolo o delle acque sotterranee in conseguenza delle attività autorizzate, tenendo conto dello stato del sito di ubicazione dell’installazione indicato nell’istanza.”;</i></p>



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC**  
**Enel Produzione S.p.A. - Centrale termoelettrica**  
**“Andrea Palladio” di Fusina - Venezia**

**2.3 Atti ed attività istruttorie**

Visto	il decreto di riesame complessivo dell’Autorizzazione Integrata Ambientale DM 250 del 03/12/2020 per la centrale termoelettrica Andrea Palladio di Fusina - Venezia;
vista	l’istanza di modifica dell’AIA relativamente alle aree di stoccaggio rifiuti, presentata dal Gestore con nota prot. 3948 del 12/03/2021;
vista	la nota del Ministero della transizione ecologica prot. 28928 del 19/03/2021, di avvio del procedimento a seguito dell’istanza presentata dal Gestore;
esaminate	le dichiarazioni rese dal Gestore che costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, presupposto di fatto essenziale per la redazione della presente relazione istruttoria, restando inteso che la non veridicità, falsa rappresentazione o l’incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal Gestore possono comportare, a giudizio dell’Autorità Competente, un riesame dell’autorizzazione rilasciata, fatta salva l’adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti;
vista	l’e-mail di trasmissione del Parere Istruttorio inviato per approvazione in data 12/04/2021 e, successivamente, in data 22/04/2021 dalla Segreteria IPPC al Gruppo Istruttore acquisita al prot. CIPPC/752 del 26/04/2021 comprendente i relativi allegati in merito all’approvazione.



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC**  
**Enel Produzione S.p.A. - Centrale termoelettrica**  
**“Andrea Palladio” di Fusina - Venezia**

**3. IDENTIFICAZIONE DELL’INSTALLAZIONE**

<b>Ragione sociale</b>	Enel Produzione S.p.A. centrale termoelettrica “A. Palladio” di Fusina - Venezia
<b>Sede legale</b>	Viale Regina Margherita 125 – 00198 ROMA (RM)
<b>Sede operativa</b>	Via dei Cantieri 5 - 30176 Venezia-Malcontenta VE Tel. 041/8218301
<b>Codice attività IPPC</b>	Cod. 1.1: Combustione di combustibili in installazione con una potenza termica nominale totale pari o superiore a 50 MW.
<b>Classificazione NACE</b>	Codice 35.11: produzione di energia elettrica;
<b>Classificazione NOSE-P</b>	Cod.101.01: Processi di combustione maggiori di 300 MW;
<b>Gestore impianto</b>	Ignazio Mancuso Tel. +39 041/8218301 Email: ignazio.mancuso@enel.com
<b>Referente IPPC</b>	Domenico Albino De Martino Tel. 320/9186764 Email: domenicoalbino.demartino@enel.com
<b>Impianto a rischio di incidente rilevante</b>	No
<b>Sistema di gestione ambientale</b>	ISO 14001, EMAS, ISO 9001, OHSAS 18001



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC**  
**Enel Produzione S.p.A. - Centrale termoelettrica**  
**“Andrea Palladio” di Fusina - Venezia**

#### **4. ISTANZA PRESENTATA DAL GESTORE**

Con nota prot. ENEL-PRO-12/03/2021-3948, acquisita al prot. MATTM/26938 del 15/03/2021 il Gestore ha trasmesso istanza per la “*modifica aree di stoccaggio rifiuto*”.

Con nota prot. MATTM/28928 del 19/03/2021 il Ministero ha avviato il procedimento di modifica identificandolo con ID 94/11362.

#### **5. PROPOSTA DI MODIFICA**

Il Gestore ritiene necessario organizzare alcuni codici EER nelle aree di stoccaggio e in quelle di deposito temporaneo secondo quanto rappresentato nelle schede B.12 e B.12.1 riportate nell'allegato 2 e come dettagliato di seguito.

##### **1) Rinuncia area di stoccaggio N° 203:**

All'interno dell'area di stoccaggio N°203 è attualmente autorizzato lo stoccaggio dei EER

17 06 01\* *materiali isolanti contenenti amianto;*

20 01 21\* *tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio;*

14 06 03\* *altri solventi e miscele di solventi;*

16 06 01\* *batterie al piombo;*

conseguentemente, con la rinuncia dell'area, è stato individuato l'edificio N°47 per lo stoccaggio dei codici EER 17 06 01\*, mantenendo l'operazione D15 per il quale il EER è già autorizzato, e EER 20 01 21\*, mantenendo l'operazione R13/D15 per il quale il EER è già autorizzato.

I EER 14 06 03\* e EER 16 06 01\* verranno gestiti, invece, rinunciando al regime autorizzato, in regime di deposito temporaneo secondo il criterio temporale già in essere presso il sito di Fusina, ovvero indipendentemente dalle quantità entro tre mesi dalla produzione degli stessi, garantendo la suddivisione per categorie omogenee secondo le norme tecniche di riferimento in funzione dell'esigenza di produzione dei rifiuti stessi, nell'area 261 già adibita a deposito temporaneo di altri EER nel sito. I EER 14 06 03\* e EER 16 06 01\* verranno quindi gestiti in regime di deposito temporaneo secondo il criterio quantitativo.

La cessazione dell'utilizzo dell'area 203 e l'avvio delle operazioni di deposito nella nuova area 47 prevedono che, tutti i rifiuti, eventualmente presi in carico nell'area 203, siano debitamente conferiti ad altre destinazioni/allocazioni.

Prima di procedere alla sua rinuncia e di utilizzare la nuova area di stoccaggio N°47, tutti i rifiuti, eventualmente presi in carico nell'area 203, verranno debitamente conferiti ad altre destinazioni/allocazioni.

##### **2) Individuazione area di stoccaggio Edificio N° 47:**

L'edificio individuato permette un'organizzazione e una separazione in aree distinte dei rifiuti che verranno allocati.



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC**  
**Enel Produzione S.p.A. - Centrale termoelettrica**  
**“Andrea Palladio” di Fusina - Venezia**

L'edificio, attualmente utilizzato come deposito di ricambi di centrale, sarà contrassegnato da tabelle riportanti i EER allocati, lo stato fisico e la pericolosità dei rifiuti stoccati al suo interno. Inoltre saranno riportate le norme per la manipolazione dei rifiuti e per il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente. La pavimentazione è in calcestruzzo e l'edificio è protetto dalle acque meteoriche e dall'azione del vento.

Al suo interno verranno stoccati i rifiuti con codici EER 17 06 01\* *materiali isolanti contenenti amianto* (D15 – capacità max stoccabile 15 tonnellate), 20 01 21\* *tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio* (R13/D15 - capacità max stoccabile 0.10 tonnellate), 17 06 03\* *altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose* (D15 – capacità max stoccabile 6 tonnellate), per omogeneità di tipologia di rifiuto precedentemente stoccato nell'area 255.

Rispetto ai quantitativi sopra rappresentati, il Gestore segnala una riduzione della capacità stoccabile del EER 17 06 01\*.

**3) Elenco codici EER nell'area deposito temporaneo N°261:**

L'area già adibita a deposito temporaneo, è dotata di pavimentazione in calcestruzzo, cordolatura a delimitazione dell'area, rete da cantiere lato EST, muri perimetrali lati NORD, OVEST e pendenza verso rete di raccolta acqua, afferente all'impianto di cui alla attività connessa AC10 della centrale termoelettrica di Fusina, ovvero all'impianto di trattamento delle acque reflue – ITSD il cui processo depurativo prevede:

primo stadio

- neutralizzazione primaria con  $\text{Ca(OH)}_2$  per l'abbattimento delle frazioni acide e additivazione di  $\text{FeCl}_3$  per l'abbattimento del selenio;
- neutralizzazione secondaria con  $\text{Ca(OH)}_2$ , precipitazione con  $\text{Na}_2\text{S}$  dei contaminanti metallici e prima flocculazione con polielettrolita;
- flocculazione-desolforazione con  $\text{FeCl}_2$  e polielettrolita;
- sedimentazione e ispessimento dei fanghi

secondo stadio

- controllo finale del pH del refluo chiarificato con acido cloridrico prima dello scarico.

Nell'area, oltre ai EER già elencati nella scheda B12 gestiti in regime di deposito temporaneo secondo il criterio temporale, verranno gestiti, per quanto sopra esposto, anche i EER 14 06 03\* *altri solventi e miscele di solventi* (in regime deposito temporaneo, rinunciando quindi all' autorizzazione di deposito autorizzato D15), 16 06 01\* *batterie al piombo* (in regime deposito temporaneo, rinunciando quindi all' autorizzazione di messa in riserva R13) precedentemente allocati nell'area 203.

Viene inoltra inoltre richiesta una nuova operazione di messa in riserva R13 al fine di migliorare la gestione del codice EER 15 02 02\* già autorizzato per l'operazione di deposito preliminare D15 all'interno dell'area n. 255. Viene aggiornata di conseguenza la scheda AIA B.12 e la B.11.2 (come rappresentato nell'allegato 2 ed evidenziato nelle schede sopra riportate).



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC**  
**Enel Produzione S.p.A. - Centrale termoelettrica**  
**“Andrea Palladio” di Fusina - Venezia**

Il Gestore in merito alle modifiche proposte allega all’istanza presentata le schede aggiornate della modulistica AIA e le relative planimetrie:

- Allegato 1: schede AIA **B.12** e **B.12.1** e planimetria **B.22** nell’assetto attuale.
- Allegato 2: revisione delle schede AIA **B.12** e **B.12.1** con le modifiche proposte.
- Allegato 3: revisione della scheda AIA **B.11.2** (avendo rinunciato per alcuni EER all’operazione di messa in riserva R13/deposito temporaneo D15).
- Allegato 4: revisione della planimetria AIA **B.22** “Rifiuti” (avendo individuato l’edificio n. 47, come nuova area di stoccaggio rifiuti, con la rinuncia dell’area n°203).
- Allegato 5, 6, 7 e 8: revisioni delle planimetrie AIA “Planimetria generale” (Allegato 5), B.20 “Emissioni convogliate” (Allegato 6), B.22 “Materie prime” (Allegato 7) e B.19-B21 “Scarichi e Attingimenti” (Allegato 8).

La documentazione completa presentata dal Gestore è consultabile sul portale VAS-VIA-AIA del MiTE.

Si riportano di seguito le schede “B.12 Aree di stoccaggio di rifiuti” corrispondenti all’assetto attualmente autorizzato e all’assetto futuro con evidenziazione delle modifiche proposte dal Gestore.

**Scheda B.12 Aree di stoccaggio di rifiuti - Allegato 1 assetto attuale dell'impianto**

N° area (a)	Nome identificativo area	Georeferenziazione (tipo di coordinate) (a)	Capacità di stoccaggio (t) (b)	Superficie (m2)	Caratteristiche	Tipologia rifiuti stoccati (CER)	Destinazione (Recupero/Smaltimento/ Recupero interno)	Impianto di destinazione (c)	
								Ragione sociale	Estremi atto autorizzativo
203	Area Stoccaggio rifiuti	Coordinate WGS84/UTM 45°26'00,30" N 12°15'11,51" E	0,5	10	Edificio chiuso con pavimentazione in piastrella antiacido, comparti dedicati ad ogni tipologia di CER, incluse vasche di raccolta spandimenti.	14 06 03*	D15		
			0,5	94		16 06 01*	R13		
			20	845		17 06 01*	D15		
			0,1	8		20 01 21*	R13/D15		
			<b>Tot = 21,1 t</b>	<b>Tot = 957 m2</b>		-	-		
255	Area Stoccaggio rifiuti (e)	Coordinate WGS84/UTM 45°25'49,6"N 12°14'35,2"E	15	240	Pavimentazione in calcestruzzo, cordolatura a delimitazione dell'area, rete da cantiere lato EST, muro perimetrale lato OVEST e pendenza verso rete di raccolta acque, afferente all'impianto di cui alla attività connessa AC10.	15 01 03	R13/D15		
			1			17 02 01			
			5			15 02 03	R13/D15		
			5			16 01 22	R13/D15		
			0,5			16 03 06	D15		
			30			16 06 04	D15/R13		
			20			17 03 02	D15/R13		
			30			17 04 05	R13		
			20			17 09 04	R13/D15		
			14			20 03 01	D15/R13		
			0,7			15 02 02*	D15		
			30			16 01 07*	D15/R13		
						17 03 03*	R13/D15		



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC**  
**Enel Produzione S.p.A. - Centrale termoelettrica**  
**“Andrea Palladio” di Fusina - Venezia**

N° area (a)	Nome identificativo area	Georeferenziazione (tipo di coordinate) (a)	Capacità di stoccaggio (t) (b)	Superficie (m2)	Caratteristiche	Tipologia rifiuti stoccati (CER)	Destinazione (Recupero/Smaltimento/ Recupero interno)	Impianto di destinazione (c)	
								Ragione sociale	Estremi atto autorizzativo
			6			17 06 03*	D15		
256	Area Stoccaggio rifiuti (e)	Coordinate WGS84/UTM 45°25'48,8"N 12°14'35,2"E	0,1	280	Pavimentazione in calcestruzzo, cordolatura a delimitazione dell'area, rete da cantiere lato EST, muri perimetrali lati SUD, OVEST e pendenza verso rete di raccolta acque, afferente all'impianto di cui alla attività connessa AC10.	16 01 12	D15		
			0,6			16 02 14	R13/D15		
			0,6			16 05 09	D15		
			0,1			08 01 11*	D15		
			0,06			11 01 05*	D15		
			0,07			16 01 14*	D15		
			0,6			16 02 13*	R13/D15		
			15			16 08 02*	D15		
			Capacità di stoccaggio complessiva (t):						
		Pericolosi	Non pericolosi						
Rifiuti destinati allo smaltimento		87,13	107,80						
Rifiuti destinati al recupero		0,5	20						
di cui al recupero interno		N.A.	N.A.						



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC**  
**Enel Produzione S.p.A. - Centrale termoelettrica**  
**“Andrea Palladio” di Fusina - Venezia**

**Scheda B.12 Aree di stoccaggio di rifiuti - Allegato 2 assetto futuro proposto**

N° area (a)	Nome identificativo area	Georeferenziazione (tipo di coordinate) (a)	Capacità di stoccaggio (t) (b)	Superficie (m2)	Caratteristiche	Tipologia rifiuti stoccati (CER)	Destinazione (Recupero/Smaltimento/ Recupero interno) (b)	Impianto di destinazione (c)	
								Ragione sociale	Estremi atto autorizzativo
47	Area Stoccaggio rifiuti	Coordinate WGS84/UTM 45°26'06,70" N 12°14'54,88" E	15	240	Edificio chiuso con pavimentazione in calcestruzzo, comparti dedicati ad ogni tipologia di CER.	17 06 01*	D15		
			6			17 06 03*	D15		
			1			20 01 21*	R13/D15		
255	Area Stoccaggio rifiuti (e)	Coordinate WGS84/UTM 45°25'49,6"N 12°14'35,2"E	15	240	Pavimentazione in calcestruzzo, cordolatura a delimitazione dell'area, rete da cantiere lato EST, muro perimetrale lato OVEST e pendenza verso rete di raccolta acque, afferente all'impianto di cui alla attività connessa AC10.	15 01 03	R13/D15		
						17 02 01			
			1			15 02 03	R13/D15		
			5			16 01 22	R13/D15		
			5			16 03 06	D15		
			5			16 06 04	R13/D15		
			30			17 03 02	R13/D15		
			20			17 04 05	R13		
			30			17 09 04	R13/D15		
			20			20 03 01	R13/D15		
			14			15 02 02*	R13/D15		
			7			16 01 07*	R13/D15		
			30			17 03 03*	R13/D15		
			6			17 06 03*	D15		
256			0,1	280		16 01 12	D15		



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC**  
**Enel Produzione S.p.A. - Centrale termoelettrica**  
**“Andrea Palladio” di Fusina - Venezia**

N° area (a)	Nome identificativo area	Georeferenziazione (tipo di coordinate) (a)	Capacità di stoccaggio (t) (b)	Superficie (m2)	Caratteristiche	Tipologia rifiuti stoccati (CER)	Destinazione (Recupero/Smaltimento/ Recupero interno) (b)	Impianto di destinazione (c)			
								Ragione sociale	Estremi atto autorizzativo		
	Area Stoccaggio rifiuti (e)	Coordinate WGS84/UTM 45°25'48,8"N 12°14'35,2"E	0,6		Pavimentazione in calcestruzzo, cordolatura a delimitazione dell'area, rete da cantiere lato EST, muri perimetrali lati SUD, OVEST e pendenza verso rete di raccolta acque, afferente all'impianto di cui alla attività connessa AC10.	16 02 14	R13/D15				
			0,6			16 05 09	D15				
			0,1			08 01 11*	D15				
			0,06			11 01 05*	D15				
			0,07			16 01 14*	D15				
			0,6			16 02 13*	R13/D15				
			15			16 08 02*	D15				

**Capacità di stoccaggio complessiva (t):**

	Pericolosi	Non pericolosi
<b>Rifiuti destinati allo smaltimento</b>	81,63	107,80
<b>Rifiuti destinati al recupero</b>	0	20
<b>di cui al recupero interno</b>	N.A.	N.A.

Note

(a) Per il N° area e georeferenziazioni fare riferimento alle aree di cui in planimetria "FS\_B22\_Rifiuti".

(b) Come da autorizzazione Decreto GAB-DEC-0000248 del 25/11/2008 e s.m.i.



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC**  
**Enel Produzione S.p.A. - Centrale termoelettrica**  
**“Andrea Palladio” di Fusina - Venezia**

(c) Tutti gli impianti di destino di cui si avvale il Gestore sono regolarmente autorizzati, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e regolarmente contrattualizzati.

(e) La differenziazione delle aree destinate allo stoccaggio di rifiuti, per categorie omogenee di pericolosi e non, adeguatamente suddivisi per tipologia, è segnalata mediante apposita cartellonistica, necessaria alla prevenzione di incidenti dovuti ad eventuali contatti tra sostanze tra loro incompatibili, e pertanto tiene conto anche della natura e della pericolosità dei rifiuti, che devono essere separati fisicamente in funzione delle operazioni di messa in riserva (R13) e deposito preliminare (D15). Le suddette aree sono mantenute in ordine, rispettando le capacità massime di stoccaggio autorizzate. I rifiuti sono protetti dagli agenti atmosferici e gli imballi hanno adeguati sistemi di resistenza, anche meccanica, in relazione alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti contenuti.

Si riportano di seguito le schede “B.12.1 Aree di deposito temporaneo di rifiuti” corrispondenti all’assetto attualmente autorizzato ed all’assetto futuro con evidenziazione delle modifiche proposte dal Gestore.

**Scheda B.12.1 Aree di deposito temporaneo di rifiuti - Allegato 1 assetto attuale dell’impianto**  
capacità di stoccaggio complessiva circa 4.770 m<sup>3</sup>

N° area (a)	Nome identificativo area	Georeferenziazione (tipo di coordinate) (a)	Capacità di stoccaggio (t) (b)	Superficie (m2)	Caratteristiche	Tipologia rifiuti stoccati (CER) (c)	Modalità di avvio a smaltimento / recupero (criterio Temporale T) (d)
200 U	Deposito temporaneo rifiuti (e)	Coordinate WGS84/UTM 45°25'55,82" N 12°14'50,16" E	390	130	Presente pavimentazione in asfalto, rete da cantiere perimetrale	10 01 21	
262	Deposito temporaneo rifiuti	Coordinate WGS84/UTM 45°25'45,47"N 12°14'49,97"E	1 cassone scarrabile per raccolta carta	1 cassone scarrabile per raccolta carta	Cassone scarrabile compattante, coperto e poggiato su pavimentazione in asfalto	15 01 01	
261	Deposito temporaneo rifiuti	Coordinate WGS84/UTM 45°25'53,73" N 12°14'35,35" E	1.350	450	Pavimentazione in calcestruzzo, cordolatura a delimitazione dell'area, rete da cantiere lato EST, muri perimetrali lati NORD, OVEST e	06 03 14	
						06 04 04*	
						08 01 12	



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC**  
**Enel Produzione S.p.A. - Centrale termoelettrica**  
**“Andrea Palladio” di Fusina - Venezia**

					pendenza verso rete di raccolta acqua, afferente all'impianto di cui alla attività connessa AC10.	08 01 21*	
						08 03 17*	
						08 03 18	
						10 01 01 (f)	
						10 01 07	
						10 01 15 (f)	
						10 01 16*	
						10 01 19	
						10 01 25	
						10 01 26	
						12 01 12*	
						12 01 16*	
						13 01 10*	
						13 02 05*	
						13 02 06*	
						13 03 07*	
						13 08 02*	
						15 01 01	
						15 01 02	
						15 01 06	
						15 01 09	
						15 01 10*	
						15 01 11*	
						16 01 03	
						16 01 11*	



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC**  
**Enel Produzione S.p.A. - Centrale termoelettrica**  
**“Andrea Palladio” di Fusina - Venezia**

					16 01 15	
					16 02 11*	
					16 02 12*	
					16 02 15*	
					16 02 16	
					16 03 03*	
					16 03 04	
					16 03 05*	
					16 05 04*	
					16 05 07*	
					16 05 08*	
					16 07 08*	
					16 08 03	
					16 10 01* (f)	
					16 10 02	
					16 11 05*	
					16 11 06	
					17 01 01	
					17 01 03	
					17 01 07	
					17 02 02	
					17 02 03	
					17 02 04*	
					17 03 01*	
					17 04 01	



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC**  
**Enel Produzione S.p.A. - Centrale termoelettrica**  
**“Andrea Palladio” di Fusina - Venezia**

						17 04 02	
						17 04 07	
						17 04 09*	
						17 04 11	
						17 05 03*	
						17 05 04	
						17 06 04	
						17 06 05*	
						17 09 03*	
						19 09 01	
						19 09 05	
						19 12 02	
						19 12 12	
						19 13 02	
						19 13 08	
						20 01 01	
252	Deposito temporaneo rifiuti	Coordinate WGS84/UTM 45°25'53,91" N 12°14'36,56" E	3.000	1.080	Pavimentazione in asfalto, opportunamente perimetrata da recinzione mobile da cantiere (new jersey e rete da cantiere). La rete di raccolta acque dell'area afferisce all'impianto di cui alla attività connessa AC10.	(g)	

Note

(a) Per il N° area e georeferenziazioni fare riferimento alle aree di cui in planimetria "FS\_B22\_Rifiuti". (b) Capacità determinata sulla base della superficie disponibile (m2) ed ipotizzando un'altezza di 3 metri.



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC**  
**Enel Produzione S.p.A. - Centrale termoelettrica**  
**“Andrea Palladio” di Fusina - Venezia**

- (c) I CER indicati contengono il dettaglio di quanto proposto nella scheda B.11.2, relativa alla produzione di rifiuti alla capacità produttiva di impianto. Per la valorizzazione dei CER, si rimanda a quanto indicato nelle note alla scheda medesima.
- (d) Il criterio gestionale per le attività di deposito temporaneo è quello temporale, come da Comunicazione annuale dati PMC. I rifiuti presenti nelle aree sono protetti dagli agenti atmosferici, adeguatamente separati tra pericolosi e non, suddivisi per tipologia e confezionati in maniera idonea alle relative caratteristiche. L'area del deposito temporaneo e la relativa suddivisione per tipologia di rifiuto viene gestita in funzione dell'esigenza di produzione dei codici CER.
- (e) L'area 200U è identificata come deposito temporaneo a supporto della capacità gestionale per il CER 10 01 21. I rifiuti presenti nell'area sono protetti dagli agenti atmosferici, adeguatamente confezionati in maniera idonea alle relative caratteristiche.
- (f) Per i CER 10 01 01, 10 01 15 e 16 10 01\* si registra, storicamente, che una limitata quantità di rifiuto è stata gestita con modalità di deposito temporaneo, da cui la valorizzazione nella scheda B.12.1.
- (g) I gessi 10 01 05 sono raccolti in sili chiusi, collegati direttamente all'impianto di produzione di energia elettrica ed attrezzati per il caricamento diretto sui mezzi autorizzati per il trasporto agli impianti di destino. I sili si configurano, quindi, come parti di impianto e i gessi acquisiscono la qualifica di rifiuto soltanto al momento dell'avvio del conferimento, verso impianti di destino esterni alla centrale regolarmente autorizzati, mediante operazioni di carico e scarico contestuali. Il Gestore rinuncia all'autorizzazione allo stoccaggio dei gessi in regime di messa in riserva e chiede che tale area possa essere impiegata come deposito temporaneo dei gessi in condizioni di emergenza qualora si verificasse un'interruzione dell'invio a destino finale dei gessi tale da impedirne la raccolta in sili come da prassi ordinaria. In tali condizioni, l'area, già dotata di pavimentazione in asfalto e di rete fognaria afferente all'impianto ITSD sarà coperta con teli impermeabili e rimovibili nonché perimetrata con recinzione mobile da cantiere, come da modalità di gestione già in essere ed autorizzate per la messa in riserva. Al di fuori di tali condizioni specifiche per l'interruzione dei conferimenti a destino di gessi, il Gestore chiede che tale area possa essere impiegata come possibile deposito temporaneo anche per altri rifiuti derivanti da esigenze di esercizio/manutenzione programmate e/o straordinarie tali da generare grandi volumetrie di rifiuti (ad es. cestelli scambiatori di calore, catalizzatore, rottame ferroso, apparecchiature elettriche, e non solo), anche già autorizzati in altre aree di stoccaggio rifiuti della centrale. Resta inteso che l'area n. 252 sarà gestita in regime di deposito temporaneo secondo il criterio temporale già in essere, ovvero indipendentemente dalle quantità entro tre mesi dalla produzione degli stessi, garantendo la suddivisione per categorie omogenee secondo le norme tecniche di riferimento in funzione dell'esigenza di produzione dei rifiuti stessi.



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC**  
**Enel Produzione S.p.A. - Centrale termoelettrica**  
**“Andrea Palladio” di Fusina - Venezia**

**Scheda B.12.1 Aree di deposito temporaneo di rifiuti - Allegato 2 assetto futuro proposto**  
capacità di stoccaggio complessiva circa **4.740 m<sup>3</sup>**

N° area (a)	Nome identificativo area	Georeferenziazione (tipo di coordinate) (a)	Capacità di 3 (b)	Superficie (m2)	Caratteristiche	Tipologia rifiuti stoccati (CER) (c)	Modalità di avvio a smaltimento / recupero (criterio Temporale T) (d)
200 U	Deposito temporaneo rifiuti (e)	Coordinate WGS84/UTM 45°25'55,82" N 12°14'50,16" E	390	130	Presente pavimentazione in asfalto, rete da cantiere perimetrale	10 01 21	
262	Deposito temporaneo rifiuti	Coordinate WGS84/UTM 45°25'45,47"N 12°14'49,97"E	1 cassone scarrabile per raccolta carta	1 cassone scarrabile per raccolta carta	Cassone scarrabile compattante, coperto e poggiato su pavimentazione in asfalto	15 01 01	
261	Deposito temporaneo rifiuti	Coordinate WGS84/UTM 45°25'53,73" N 12°14'35,35" E	1350	450	Pavimentazione in calcestruzzo, cordolatura a delimitazione dell'area, rete da cantiere lato EST, muri perimetrali lati NORD, OVEST e pendenza verso rete di raccolta acqua, afferente all'impianto di cui alla attività connessa AC10.	06 03 14	
						06 04 04*	
						08 01 12	
						08 01 21*	
						08 03 17*	
						08 03 18	
						10 01 01 (f)	
						10 01 07	
						10 01 15 (f)	
						10 01 16*	
						10 01 19	
						10 01 25	
						10 01 26	
						12 01 12*	



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC**  
**Enel Produzione S.p.A. - Centrale termoelettrica**  
**“Andrea Palladio” di Fusina - Venezia**

N° area (a)	Nome identificativo area	Georeferenziazione (tipo di coordinate) (a)	Capacità di 3 (b)	Superficie (m2)	Caratteristiche	Tipologia rifiuti stoccati (CER) (c)	Modalità di avvio a smaltimento / recupero (criterio Temporale T) (d)
						12 01 16*	
						13 01 10*	
						13 02 05*	
						13 02 06*	
						13 03 07*	
						13 08 02*	
						14 06 03*	
						15 01 01	
						15 01 02	
						15 01 06	
						15 01 09	
						15 01 10*	
						15 01 11*	
						16 01 03	
						16 01 11*	
						16 01 15	
						16 02 11*	
						16 02 12*	
						16 02 15*	
						16 02 16	
						16 03 03*	
						16 03 04	



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC**  
**Enel Produzione S.p.A. - Centrale termoelettrica**  
**“Andrea Palladio” di Fusina - Venezia**

N° area (a)	Nome identificativo area	Georeferenziazione (tipo di coordinate) (a)	Capacità di 3 (b)	Superficie (m2)	Caratteristiche	Tipologia rifiuti stoccati (CER) (c)	Modalità di avvio a smaltimento / recupero (criterio Temporale T) (d)
						16 03 05*	
						16 05 04*	
						16 05 07*	
						16 05 08*	
						16 06 01*	
						16 07 08*	
						16 08 03	
						16 10 01* (f)	
						16 10 02	
						16 11 05*	
						16 11 06	
						17 01 01	
						17 01 03	
						17 01 07	
						17 02 02	
						17 02 03	
						17 02 04*	
						17 03 01*	
						17 04 01	
						17 04 02	
						17 04 07	
						17 04 09*	



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC**  
**Enel Produzione S.p.A. - Centrale termoelettrica**  
**“Andrea Palladio” di Fusina - Venezia**

N° area (a)	Nome identificativo area	Georeferenziazione (tipo di coordinate) (a)	Capacità di 3 (b)	Superficie (m2)	Caratteristiche	Tipologia rifiuti stoccati (CER) (c)	Modalità di avvio a smaltimento / recupero (criterio Temporale T) (d)
						17 04 11	
						17 05 03*	
						17 05 04	
						17 06 04	
						17 06 05*	
						17 09 03*	
						19 09 01	
						19 09 05	
						19 12 02	
						19 12 12	
						19 13 02	
						19 13 08	
						20 01 01	
252	Deposito temporaneo rifiuti (g)	Coordinate WGS84/UTM 45°25'53,91" N 12°14'36,56" E	3000	1080	Pavimentazione in asfalto, opportunamente perimetrata da recinzione mobile da cantiere (new jersey e rete da cantiere). La rete di raccolta acque dell'area afferisce all'impianto di cui alla attività connessa AC10.	10 01 05	
						16 02 11*	
						16 02 13*	
						16 02 14	
						16 02 15*	
						16 08 02*	
						16 08 03	
						17 04 05	
						17 04 11	



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC**  
**Enel Produzione S.p.A. - Centrale termoelettrica**  
**“Andrea Palladio” di Fusina - Venezia**

Note

- (a) Per il N° area e georeferenziazioni fare riferimento alle aree di cui in planimetria "FS\_B22\_Rifiuti". (b) Capacità determinata sulla base della superficie disponibile (m2) ed ipotizzando un'altezza di 3 metri.
- (c) I CER indicati contengono il dettaglio di quanto proposto nella scheda B.11.2, relativa alla produzione di rifiuti alla capacità produttiva di impianto. Per la valorizzazione dei CER, si rimanda a quanto indicato nelle note alla scheda medesima.
- (d) Il criterio gestionale per le attività di deposito temporaneo è quello temporale, come da Comunicazione annuale dati PMC. I rifiuti presenti nelle aree sono protetti dagli agenti atmosferici, adeguatamente separati tra pericolosi e non, suddivisi per tipologia e confezionati in maniera idonea alle relative caratteristiche. L'area del deposito temporaneo e la relativa suddivisione per tipologia di rifiuto viene gestita in funzione dell'esigenza di produzione dei codici CER.
- (e) L'area 200U è identificata come deposito temporaneo a supporto della capacità gestionale per il CER 10 01 21. I rifiuti presenti nell'area sono protetti dagli agenti atmosferici, adeguatamente confezionati in maniera idonea alle relative caratteristiche.
- (f) Per i CER 10 01 01, 10 01 15 e 16 10 01\* si registra, storicamente, che una limitata quantità di rifiuto è stata gestita con modalità di deposito temporaneo, da cui la valorizzazione nella scheda B.12.1.
- (g) I gessi 10 01 05 sono raccolti in sili chiusi, collegati direttamente all'impianto di produzione di energia elettrica ed attrezzati per il caricamento diretto sui mezzi autorizzati per il trasporto agli impianti di destino. I sili si configurano, quindi, come parti di impianto e i gessi acquisiscono la qualifica di rifiuto soltanto al momento dell'avvio del conferimento, verso impianti di destino esterni alla centrale regolarmente autorizzati, mediante operazioni di carico e scarico contestuali. Il Gestore rinuncia all'autorizzazione allo stoccaggio dei gessi in regime di messa in riserva e chiede che tale area possa essere impiegata come deposito temporaneo dei gessi in condizioni di emergenza qualora si verificasse un'interruzione dell'invio a destino finale dei gessi tale da impedirne la raccolta in sili come da prassi ordinaria. In tali condizioni, l'area, già dotata di pavimentazione in asfalto e di rete fognaria afferente all'impianto ITSD sarà coperta con teli impermeabili e rimovibili nonché perimetrata con recinzione mobile da cantiere, come da modalità di gestione già in essere ed autorizzate per la messa in riserva. Al di fuori di tali condizioni specifiche per l'interruzione dei conferimenti a destino di gessi, il Gestore chiede che tale area possa essere impiegata come possibile deposito temporaneo anche per altri rifiuti derivanti da esigenze di esercizio/manutenzione programmate e/o straordinarie tali da generare grandi volumetrie di rifiuti (ad es. cestelli scambiatori di calore, catalizzatore, **apparecchiature e cavi elettrici**, rottame ferroso), anche già autorizzati in altre aree di stoccaggio rifiuti della centrale. Resta inteso che l'area n. 252 sarà gestita in regime di deposito temporaneo secondo il criterio temporale già in essere, ovvero indipendentemente dalle quantità entro tre mesi dalla produzione degli stessi, garantendo la suddivisione per categorie omogenee secondo le norme tecniche di riferimento in funzione dell'esigenza di produzione dei rifiuti stessi.



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC**  
**Enel Produzione S.p.A. - Centrale termoelettrica**  
**“Andrea Palladio” di Fusina - Venezia**

**Scheda B.11.2 Produzione di rifiuti (alla capacità produttiva) - Allegato 3 assetto futuro proposto**

Codice CER (a)	Descrizione	Stato fisico	Fasi/unità di provenienza (b)	Quantità annua prodotta (c)		Produzione specifica (d)		Eventuale deposito temporaneo (N. area) (e), (f)	Stoccaggio		
				Capacità (kg/anno)	(m³/anno)	(kg/MWh)	(m³/MWh)		N° area (e)	Modalità (g)	Destinazione (h)
06 03 14	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13	Liquido/ Solido	AC14	200		2,3E-05		261			
06 04 04*	rifiuti contenenti mercurio	Solido	AC14	100		1,2E-05		261			
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	Liquido/ Solido	AC14	657		7,7E-05			256	Idonei Contenitori / Imballaggi omologati in relazione alla tipologia e pericolosità nel rispetto della normativa specifica sulle sostanze pericolose	Smaltimento
08 01 12	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	Solido	AC14	240		2,8E-05		261			



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC**  
**Enel Produzione S.p.A. - Centrale termoelettrica**  
**“Andrea Palladio” di Fusina - Venezia**

Codice CER (a)	Descrizione	Stato fisico	Fasi/unità di provenienza (b)	Quantità annua prodotta (c)		Produzione specifica (d)		Eventuale deposito temporaneo (N. area) (e), (f)	Stoccaggio		
				Capacità (kg/anno)	(m³/anno)	(kg/MWh)	(m³/MWh)		N° area (e)	Modalità (g)	Destinazione (h)
08 01 21*	residui di vernici o di sverniciatori	Liquido/Solido	AC14	700		8,2E-05		261			
08 03 17*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	Solido	AC14	60		7,0E-06		261			
08 03 18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	Solido	AC14	30		3,5E-06		261			
10 01 01	Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)	Solido	FASI 1-2	1.028.010		1,2E-01		(i)			
10 01 02	ceneri leggere di carbone	Solido	FASI 1-2	73.446.874		8,6E+00		(i)			
10 01 05	rifiuti solidi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi	Solido	FASI 1 ÷ 4	83.144.428		9,7E+00		(i)			
10 01 07	rifiuti fangosi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi	Solido/Fangoso	FASI 1 ÷ 4	1.139.360		1,3E-01		261			
10 01 15	Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotti dal coincenerimento, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 14	Solido	FASI 3-4	30.450.376		3,6E+00		(i)			



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC**  
**Enel Produzione S.p.A. - Centrale termoelettrica**  
**“Andrea Palladio” di Fusina - Venezia**

Codice CER (a)	Descrizione	Stato fisico	Fasi/unità di provenienza (b)	Quantità annua prodotta (c)		Produzione specifica (d)		Eventuale deposito temporaneo (N. area) (e), (f)	Stoccaggio		
				Capacità (kg/anno)	(m³/anno)	(kg/MWh)	(m³/MWh)		N° area (e)	Modalità (g)	Destinazione (h)
10 01 16*	ceneri leggere prodotte dal coinceinerimento, contenenti sostanze pericolose	Solido	FASI 3-4	22.350		2,6E-03		261			
10 01 17	ceneri leggere prodotte dal coinceinerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16	Solido	FASI 3-4	236.151.828		2,8E+01		(i)			
10 01 19	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 10 01 05, 10 01 07 e 10 01 18	Solido	FASI 1 ÷ 4	145.040		1,7E-02		261			
10 01 21	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20	Solido/ Fangoso	AC9 - AC10	18.653.218		2,2E+00		(i)			
10 01 25	rifiuti dell'immagazzinamento e della preparazione del combustibile delle centrali termoelettriche a carbone	Solido	AC13	36.000		4,2E-03		261			
10 01 26	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento	Solido	FASI 1 ÷ 4	111.000		1,3E-02		261			



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC**  
**Enel Produzione S.p.A. - Centrale termoelettrica**  
**“Andrea Palladio” di Fusina - Venezia**

Codice CER (a)	Descrizione	Stato fisico	Fasi/unità di provenienza (b)	Quantità annua prodotta (c)		Produzione specifica (d)		Eventuale deposito temporaneo (N. area) (e), (f)	Stoccaggio		
				Capacità (kg/anno)	(m³/anno)	(kg/MWh)	(m³/MWh)		N° area (e)	Modalità (g)	Destinazione (h)
11 01 05*	acidi di decappaggio	Liquido	AC8	60		7,0E-06			256	Idonei Contenitori / Imballaggi omologati in relazione alla tipologia e pericolosità nel rispetto della normativa specifica sulle sostanze pericolose	Smaltimento
12 01 12*	cere e grassi esauriti	Solido	AC14	620		7,3E-05		261			
12 01 16*	Residui di materiale di sabbiatura, contenente sostanze pericolose	Solido	AC14	2.000		2,3E-04		261			
13 01 10*	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	Liquido	AC14	29.710		3,5E-03		261			
13 02 05*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	Liquido	AC14	73.220		8,6E-03		261			



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC**  
**Enel Produzione S.p.A. - Centrale termoelettrica**  
**“Andrea Palladio” di Fusina - Venezia**

Codice CER (a)	Descrizione	Stato fisico	Fasi/unità di provenienza (b)	Quantità annua prodotta (c)		Produzione specifica (d)		Eventuale deposito temporaneo (N. area) (e), (f)	Stoccaggio		
				Capacità (kg/anno)	(m³/anno)	(kg/MWh)	(m³/MWh)		N° area (e)	Modalità (g)	Destinazione (h)
13 02 06*	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione	Liquido	AC14	1.136		1,3E-04		261			
13 03 07*	Oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati	Liquido	AC14	34.290		4,0E-03		261			
13 08 02*	altre emulsioni	Liquido	AC14	970		1,1E-04		261			
14 06 03*	altri solventi e miscele di solventi	Liquido	AC14	170		2,0E-05		261			
15 01 01	imballaggi in carta e cartone	Solido	AC14	28.489		3,3E-03		261/262			
15 01 02	imballaggi in plastica	Solido	AC14	48.500		5,7E-03		261			
15 01 03	imballaggi in legno	Solido	AC14	48.033		5,6E-03			255	Contenitori / Imballaggi idonei all'uso / Cassone scarrabile con copertura	Recupero / Smaltimento
15 01 06	imballaggi in materiali misti	Solido	AC14	6.965		8,1E-04		261			
15 01 09	imballaggi in materia tessile	Solido	AC14	578		6,8E-05		261			



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC**  
**Enel Produzione S.p.A. - Centrale termoelettrica**  
**“Andrea Palladio” di Fusina - Venezia**

Codice CER (a)	Descrizione	Stato fisico	Fasi/unità di provenienza (b)	Quantità annua prodotta (c)		Produzione specifica (d)		Eventuale deposito temporaneo (N. area) (e), (f)	Stoccaggio		
				Capacità (kg/anno)	(m³/anno)	(kg/MWh)	(m³/MWh)		N° area (e)	Modalità (g)	Destinazione (h)
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	Solido	AC14	4.680		5,5E-04		261			
15 01 11*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	Solido	AC14	60		7,0E-06		261			
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	Solido	AC14	13.300		1,6E-03			255	Idonei Contenitori / Imballaggi omologati in relazione alla tipologia e pericolosità nel rispetto della normativa specifica sulle sostanze pericolose	Recupero / Smaltimento



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC**  
**Enel Produzione S.p.A. - Centrale termoelettrica**  
**“Andrea Palladio” di Fusina - Venezia**

Codice CER (a)	Descrizione	Stato fisico	Fasi/unità di provenienza (b)	Quantità annua prodotta (c)		Produzione specifica (d)		Eventuale deposito temporaneo (N. area) (e), (f)	Stoccaggio		
				Capacità (kg/anno)	(m³/anno)	(kg/MWh)	(m³/MWh)		N° area (e)	Modalità (g)	Destinazione (h)
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	Solido	AC14	75.327		8,8E-03			255	Contenitori / Imballaggi idonei all'uso / Big Bag	Recupero / Smaltimento
16 01 03	pneumatici fuori uso	Solido	AC14	2.231		2,6E-04		261			
16 01 07*	filtri dell'olio	Solido	AC14	1.530		1,8E-04			255	Idonei Contenitori / Imballaggi omologati in relazione alla tipologia e pericolosità nel rispetto della normativa specifica sulle sostanze pericolose	Recupero/ Smaltimento
16 01 11*	pastiglie per freni, contenenti amianto	Solido	AC14	10		1,2E-06		261			
16 01 12	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	Solido	AC14	120		1,4E-05			256	Contenitori / Imballaggi	Smaltimento



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC**  
**Enel Produzione S.p.A. - Centrale termoelettrica**  
**“Andrea Palladio” di Fusina - Venezia**

Codice CER (a)	Descrizione	Stato fisico	Fasi/unità di provenienza (b)	Quantità annua prodotta (c)		Produzione specifica (d)		Eventuale deposito temporaneo (N. area) (e), (f)	Stoccaggio		
				Capacità (kg/anno)	(m³/anno)	(kg/MWh)	(m³/MWh)		N° area (e)	Modalità (g)	Destinazione (h)
										idonei all'uso	
16 01 14*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	Liquido	AC14	75		8,8E-06			256	Idonei Contenitori / Imballaggi omologati in relazione alla tipologia e pericolosità nel rispetto della normativa specifica sulle sostanze pericolose	Smaltimento
16 01 15	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14	Liquido	AC14	299		3,5E-05		261			
16 01 22	componenti non specificati altrimenti	Solido	AC14	3.755		4,4E-04			255	Contenitori / Imballaggi idonei all'uso	Recupero / Smaltimento
16 02 11*	apparecchiature fuori uso, contenenti	Solido	AC14	1.080		1,3E-04		261 (n)			



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC**  
**Enel Produzione S.p.A. - Centrale termoelettrica**  
**“Andrea Palladio” di Fusina - Venezia**

Codice CER (a)	Descrizione	Stato fisico	Fasi/unità di provenienza (b)	Quantità annua prodotta (c)		Produzione specifica (d)		Eventuale deposito temporaneo (N. area) (e), (f)	Stoccaggio		
				Capacità (kg/anno)	(m³/anno)	(kg/MWh)	(m³/MWh)		N° area (e)	Modalità (g)	Destinazione (h)
	clorofluorocarburi, HCFC, HFC										
16 02 12*	apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere	Solido	AC14	1.040		1,2E-04		261			
16 02 13*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	Solido	AC14	51.250		6,0E-03			256 (n)	Cassone scarrabile con copertura / Idonei Contenitori / Imballaggi omologati in relazione alla tipologia e pericolosità nel rispetto della normativa specifica sulle sostanze pericolose	Recupero / Smaltimento
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16	Solido	AC14	47.260		5,5E-03			256 (n)	Cassone scarrabile con copertura /	Recupero / Smaltimento



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC**  
**Enel Produzione S.p.A. - Centrale termoelettrica**  
**“Andrea Palladio” di Fusina - Venezia**

Codice CER (a)	Descrizione	Stato fisico	Fasi/unità di provenienza (b)	Quantità annua prodotta (c)		Produzione specifica (d)		Eventuale deposito temporaneo (N. area) (e), (f)	Stoccaggio		
				Capacità (kg/anno)	(m³/anno)	(kg/MWh)	(m³/MWh)		N° area (e)	Modalità (g)	Destinazione (h)
	02 09 a 16 02 13									Contenitori / Imballaggi idonei all'uso	
16 02 15*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	Solido	AC14	310		3,6E-05		261 (n)			
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	Solido	AC14	101.890		1,2E-02		261			
16 03 03*	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	Liquido/ Solido/ Fangoso	AC14	7.491		8,8E-04		261			
16 03 04	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	Liquido/ Solido/ Fangoso	AC14	245.580		2,9E-02		261			
16 03 05*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	Liquido/ Solido/ Fangoso	AC14	19.710		2,3E-03		261			
16 03 06	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	Liquido/ Solido/ Fangoso	AC14	44.327		5,2E-03			255	Contenitori / Fusti / Altri imballaggi idonei all'uso	Smaltimento



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC**  
**Enel Produzione S.p.A. - Centrale termoelettrica**  
**“Andrea Palladio” di Fusina - Venezia**

Codice CER (a)	Descrizione	Stato fisico	Fasi/unità di provenienza (b)	Quantità annua prodotta (c)		Produzione specifica (d)		Eventuale deposito temporaneo (N. area) (e), (f)	Stoccaggio		
				Capacità (kg/anno)	(m³/anno)	(kg/MWh)	(m³/MWh)		N° area (e)	Modalità (g)	Destinazione (h)
16 05 04*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	Solido (l)	AC14	116		1,4E-05		261			
16 05 07*	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	Liquido/ Solido	AC14	2.450		2,9E-04		261			
16 05 08*	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	Liquido/ Solido	AC14	910		1,1E-04		261			
16 05 09	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08	Liquido/ Solido	AC5	2.100		2,5E-04			256	Contenitori / Fusti / Altri imballaggi idonei all'uso	Smaltimento
16 06 01*	batterie al piombo	Solido	AC14	20.500		2,4E-03		261			
16 06 04	batterie alcaline (tranne 16 06 03)	Solido	AC14	360		4,2E-05			255	Contenitori / Fusti / Altri imballaggi idonei all'uso	Recupero / Smaltimento
16 07 08*	rifiuti contenenti olio	Liquido/ Solido	AC1, AC14	26.570		3,1E-03		261			



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC**  
**Enel Produzione S.p.A. - Centrale termoelettrica**  
**“Andrea Palladio” di Fusina - Venezia**

Codice CER (a)	Descrizione	Stato fisico	Fasi/unità di provenienza (b)	Quantità annua prodotta (c)		Produzione specifica (d)		Eventuale deposito temporaneo (N. area) (e), (f)	Stoccaggio		
				Capacità (kg/anno)	(m³/anno)	(kg/MWh)	(m³/MWh)		N° area (e)	Modalità (g)	Destinazione (h)
16 08 02*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	Solido	FASI 1 ÷ 4 e AC14	304.130		3,6E-02			256 (n)	Idonei Contenitori / Imballaggi omologati in relazione alla tipologia e pericolosità nel rispetto della normativa specifica sulle sostanze pericolose	Smaltimento
16 08 03	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti	Solido	FASI 1 ÷ 4, AC14	630.146		7,4E-02		261 (n)			
16 10 01*	soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose	Liquido	AC7, AC14		1.000		1,2E-04	(i)			
16 10 02	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01	Liquido	AC14	3.440		4,0E-04		261			



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC**  
**Enel Produzione S.p.A. - Centrale termoelettrica**  
**“Andrea Palladio” di Fusina - Venezia**

Codice CER (a)	Descrizione	Stato fisico	Fasi/unità di provenienza (b)	Quantità annua prodotta (c)		Produzione specifica (d)		Eventuale deposito temporaneo (N. area) (e), (f)	Stoccaggio		
				Capacità (kg/anno)	(m³/anno)	(kg/MWh)	(m³/MWh)		N° area (e)	Modalità (g)	Destinazione (h)
16 11 05*	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	Solido	AC14	51.710		6,0E-03		261			
16 11 06	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05	Solido	AC14	20.290		2,4E-03		261			
17 01 01	cemento	Solido	AC14	3.100		3,6E-04		261			
17 01 03	mattonelle e ceramiche	Solido	AC14	1.140		1,3E-04		261			
17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	Solido	AC14	28.000		3,3E-03		261			
17 02 01	legno	Solido	AC14	39.300		4,6E-03			255	Contenitori / Imballaggi idonei all'uso / Cassone scarrabile con copertura	Recupero / Smaltimento



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC**  
**Enel Produzione S.p.A. - Centrale termoelettrica**  
**“Andrea Palladio” di Fusina - Venezia**

Codice CER (a)	Descrizione	Stato fisico	Fasi/unità di provenienza (b)	Quantità annua prodotta (c)		Produzione specifica (d)		Eventuale deposito temporaneo (N. area) (e), (f)	Stoccaggio		
				Capacità (kg/anno)	(m³/anno)	(kg/MWh)	(m³/MWh)		N° area (e)	Modalità (g)	Destinazione (h)
17 02 02	vetro	Solido	AC14	9.842		1,2E-03		261			
17 02 03	plastica	Solido	AC14	38.810		4,5E-03		261			
17 02 04*	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	Solido	AC14	5.180		6,1E-04		261			
17 03 01*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone	Solido	AC14	315.380		3,7E-02		261			
17 03 02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	Solido	AC14	128.818		1,5E-02			255	Cassone scarrabile con copertura / Contenitori / Imballaggi idonei all'uso	Recupero/ Smaltimento
17 03 03*	catrame di carbone e prodotti contenenti catrame	Solido	AC14	39.450		4,6E-03			255	Idonei Contenitori / Imballaggi omologati in relazione alla tipologia e pericolosità	Recupero / Smaltimento



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC**  
**Enel Produzione S.p.A. - Centrale termoelettrica**  
**“Andrea Palladio” di Fusina - Venezia**

Codice CER (a)	Descrizione	Stato fisico	Fasi/unità di provenienza (b)	Quantità annua prodotta (c)		Produzione specifica (d)		Eventuale deposito temporaneo (N. area) (e), (f)	Stoccaggio		
				Capacità (kg/anno)	(m³/anno)	(kg/MWh)	(m³/MWh)		N° area (e)	Modalità (g)	Destinazione (h)
										nel rispetto della normativa specifica sulle sostanze pericolose	
17 04 01	rame, bronzo, ottone	Solido	AC14	16.900		2,0E-03		261			
17 04 02	alluminio	Solido	AC14	20.300		2,4E-03		261			
17 04 05	ferro e acciaio	Solido	AC14	1.097.500		1,3E-01			255 (n)	Cassone scarrabile con copertura / Contenitori / Imballaggi idonei all'uso	Recupero
17 04 07	metalli misti	Solido	AC4, AC14	44.540		5,2E-03		261			
17 04 09*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	Solido	AC14	10.570		1,2E-03		261			
17 04 11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	Solido	AC14	7.172		8,4E-04		261 (n)			
17 05 03*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	Solido	AC14	9.550		1,1E-03		261			



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC**  
**Enel Produzione S.p.A. - Centrale termoelettrica**  
**“Andrea Palladio” di Fusina - Venezia**

Codice CER (a)	Descrizione	Stato fisico	Fasi/unità di provenienza (b)	Quantità annua prodotta (c)		Produzione specifica (d)		Eventuale deposito temporaneo (N. area) (e), (f)	Stoccaggio		
				Capacità (kg/anno)	(m³/anno)	(kg/MWh)	(m³/MWh)		N° area (e)	Modalità (g)	Destinazione (h)
17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	Solido	AC14	242.430		2,8E-02		261			
17 06 01*	materiali isolanti contenenti amianto	Solido	AC14	37.480		4,4E-03			47	Idonei Contenitori / Imballaggi omologati in relazione alla tipologia e pericolosità nel rispetto della normativa specifica sulle sostanze pericolose	Smaltimento
17 06 03*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	Solido	AC14	77.580		9,1E-03			47	Idonei Contenitori / Imballaggi omologati in relazione alla tipologia e pericolosità	Smaltimento



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC**  
**Enel Produzione S.p.A. - Centrale termoelettrica**  
**“Andrea Palladio” di Fusina - Venezia**

Codice CER (a)	Descrizione	Stato fisico	Fasi/unità di provenienza (b)	Quantità annua prodotta (c)		Produzione specifica (d)		Eventuale deposito temporaneo (N. area) (e), (f)	Stoccaggio		
				Capacità (kg/anno)	(m³/anno)	(kg/MWh)	(m³/MWh)		N° area (e)	Modalità (g)	Destinazione (h)
										nel rispetto della normativa specifica sulle sostanze pericolose	
17 06 04	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	Solido	AC14	65.585		7,7E-03		261			
17 06 05*	materiali da costruzione contenenti amianto	Solido	AC14	11.714		1,4E-03		261			
17 09 03*	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	Solido	AC14	7.690		9,0E-04		261			
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	Solido	AC14	519.280		6,1E-02			255	Cassone scarrabile con copertura / Contenitori / Imballaggi idonei all'uso	Recupero / Smaltimento
19 09 01	rifiuti solidi prodotti dai processi di	Solido	FASI 1 ÷ 4, AC14	157.985		1,8E-02		261			



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC**  
**Enel Produzione S.p.A. - Centrale termoelettrica**  
**“Andrea Palladio” di Fusina - Venezia**

Codice CER (a)	Descrizione	Stato fisico	Fasi/unità di provenienza (b)	Quantità annua prodotta (c)		Produzione specifica (d)		Eventuale deposito temporaneo (N. area) (e), (f)	Stoccaggio		
				Capacità (kg/anno)	(m³/anno)	(kg/MWh)	(m³/MWh)		N° area (e)	Modalità (g)	Destinazione (h)
	filtrazione e vaglio primari										
19 09 05	resine a scambio ionico saturate o esaurite	Solido	AC7, AC14	12.412		1,5E-03		261			
19 12 02	metalli ferrosi	Solido	AC4	18.488		2,2E-03		261			
19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	Solido	AC4	268.580		3,1E-02		261			
19 13 02	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01	Solido	AC14	13.040		1,5E-03		261			
19 13 08	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 07	Liquido	AC14	160		1,9E-05		(m)			
20 01 01	carta e cartone	Solido	AC14	3.170		3,7E-04		261			
20 01 21*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	Solido	AC14	1.210		1,4E-04			47	Idonei Contenitori / Imballaggi	Recupero / Smaltimento



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC**  
**Enel Produzione S.p.A. - Centrale termoelettrica**  
**“Andrea Palladio” di Fusina - Venezia**

Codice CER (a)	Descrizione	Stato fisico	Fasi/unità di provenienza (b)	Quantità annua prodotta (c)		Produzione specifica (d)		Eventuale deposito temporaneo (N. area) (e), (f)	Stoccaggio		
				Capacità (kg/anno)	(m³/anno)	(kg/MWh)	(m³/MWh)		N° area (e)	Modalità (g)	Destinazione (h)
										omologati in relazione alla tipologia e pericolosità nel rispetto della normativa specifica sulle sostanze pericolose	
20 01 39	plastica	Solido	AC14	2.000		2,3E-04			255	Cassone scarrabile con copertura / Contenitori / Imballaggi idonei all'uso	Recupero / Smaltimento
20 03 01	rifiuti urbani non differenziati	Solido	AC14	2.560		3,0E-04			255	Cassone scarrabile con copertura / Contenitori / Imballaggi	Recupero/ Smaltimento



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC**  
**Enel Produzione S.p.A. - Centrale termoelettrica**  
**“Andrea Palladio” di Fusina - Venezia**

Codice CER (a)	Descrizione	Stato fisico	Fasi/unità di provenienza (b)	Quantità annua prodotta (c)		Produzione specifica (d)		Eventuale deposito temporaneo (N. area) (e), (f)	Stoccaggio		
				Capacità (kg/anno)	(m³/anno)	(kg/MWh)	(m³/MWh)		N° area (e)	Modalità (g)	Destinazione (h)
										idonei all'uso	

**Note**

(a) Le tipologie di rifiuti indicate comprendono l'estrazione storica riferita alla produzione del 2017 ed altre tipologie di rifiuti che il Gestore ipotizza possano prodursi dalle attività di impianto, alla capacità produttiva. Tale elenco è da ritenersi, peraltro, non esaustivo: il Gestore provvederà a dare comunicazione di eventuali nuovi codici CER identificati al momento della Comunicazione annuale dati PMC.

(b) Per le fasi di provenienza, fare riferimento allo schema a blocchi "FS\_A25\_Schema a blocchi" con dettaglio di fasi ed attività connesse.

(c) Indicata in (kg/anno), coerentemente con quanto inviato in fase di Comunicazione annuale dati PMC - rispetto a quanto precisato alla nota (a), i quantitativi sono determinati considerando il valore massimo tra:

- i kg/anno determinati moltiplicando le quantità prodotte nel 2017 per la potenza elettrica nominale disponibile (976 MW, inerente al funzionamento dei Gr. 1,2,3,4) ed il numero totale di ore in un anno, pari ad 8.760 h, il tutto diviso per la produzione totale lorda 2017 (MWh) - considerando i soli CER valorizzati nel 2017 (così come comunicato in sede di Comunicazione annuale PMC 2017)
- i kg/anno determinati come massimo valore riscontrato da estrazione storica relativa alla produzione rifiuti dall'entrata in vigore del GAB-DEC-0000248 del 25/11/2008 o come stima, per i CER potenzialmente producibili.

(d) Indicata in (kg/MWh): dato ottenuto dividendo la quantità annua (kg) di cui alla nota (c), per la produzione lorda MWh alla capacità produttiva, come indicato alla scheda B.3.2 (8,549,760 MWh).

(e) Per il N° area fare riferimento alle aree di cui in planimetria "FS\_B22\_Rifiuti".

(f) Il criterio gestionale per le attività di deposito temporaneo è quello temporale, come da Comunicazione annuale dati PMC.

(g) Per le modalità di stoccaggio, fare riferimento a quanto indicato alla scheda B.12. I rifiuti presenti nell'area sono protetti dagli agenti atmosferici, adeguatamente separati tra pericolosi e non, suddivisi per tipologia e confezionati in maniera idonea alle relative caratteristiche.



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC**  
**Enel Produzione S.p.A. - Centrale termoelettrica**  
**"Andrea Palladio" di Fusina - Venezia**

(h) Destinazione valorizzata come "Recupero" o "Smaltimento" nello scenario di produzione alla capacità produttiva, sulla base di possibilità contrattuali con impianti di destino autorizzati a recupero / smaltimento, Il Gestore predilige, come ordine di priorità, il recupero dei rifiuti, in luogo allo smaltimento. Tutti gli impianti di destino di cui si avvale il Gestore sono regolarmente autorizzati, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e regolarmente contrattualizzati.

(i) Per i rifiuti di processo valgono le seguenti considerazioni:

- Le ceneri sono raccolte in sili chiusi dedicati alla specifica tipologia, collegati direttamente all'impianto di produzione di energia elettrica ed attrezzati per il caricamento diretto sui mezzi autorizzati per il trasporto agli impianti di destino. I sili si configurano, quindi, come parti di impianto e le ceneri acquisiscono la qualifica di rifiuto (10 01 01, 10 01 02, 10 01 15, 10 01 17) soltanto al momento dell'avvio del conferimento verso impianti di destino esterni alla centrale e regolarmente autorizzati, mediante operazioni di carico e scarico contestuali.
- I gessi sono raccolti in sili chiusi, collegati direttamente all'impianto di produzione di energia elettrica ed attrezzati per il caricamento diretto sui mezzi autorizzati per il trasporto agli impianti di destino. I sili si configurano, quindi, come parti di impianto e i gessi acquisiscono la qualifica di rifiuto (10 01 05) soltanto al momento dell'avvio del conferimento verso impianti di destino esterni alla centrale e regolarmente autorizzati, mediante operazioni di carico e scarico contestuali. Qualora si verificasse un'interruzione dell'invio a destino finale, i gessi verranno eventualmente stoccati nell'area n. 252, autorizzata per le operazioni di messa a riserva (R13) da Decreto GAB-DEC-0000248 del 25/11/2008 e s.m.i.
- I fanghi ITAR e TSD sono raccolti rispettivamente in scarrabile e vasca fuori terra, collegati direttamente all'impianto di produzione di energia elettrica ed attrezzati/predisposti per il caricamento diretto sui mezzi autorizzati per il trasporto agli impianti di destino. Essi si configurano, quindi, come parti di impianto e i fanghi acquisiscono la qualifica di rifiuto (10 01 21) soltanto al momento dell'avvio del conferimento verso impianti di destino esterni alla centrale e regolarmente autorizzati, mediante operazioni di carico e scarico contestuali. E' altresì presente in centrale, come autorizzata da Decreto GAB-DEC-0000248 del 25/11/2008, un'area (200U di cui alla planimetria in nota (d)) per l'eventuale gestione del CER 10 01 21 con le modalità di deposito temporaneo.
- I reflui della rigenerazione sono convogliati in un serbatoio da 30 m<sup>3</sup> e in un serbatoio da 250 m<sup>3</sup>, collegati direttamente all'impianto di produzione di energia elettrica ed attrezzati per il caricamento diretto sui mezzi autorizzati per il trasporto agli impianti di destino. Essi si configurano come parte di impianto ed il refluo di rigenerazione acquisisce la qualifica di rifiuto (16 10 01\*) soltanto al momento dell'avvio del conferimento verso impianti di destino esterni alla centrale e regolarmente autorizzati, mediante operazioni di carico e scarico contestuali.

(l) Indicato lo stato fisico degli imballi/contenitori.



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC  
Enel Produzione S.p.A. - Centrale termoelettrica  
“Andrea Palladio” di Fusina - Venezia**

(m) A partire dal 2006, le acque emunte della falda sono riutilizzate all'interno dell'impianto come previsto dall'autorizzazione della Conferenza dei Servizi Sito Inquinato Venezia – Porto Marghera.

(n) Per i rifiuti derivanti da esigenze di esercizio/manutenzione programmate e/o straordinarie tali da generare grandi volumetrie di rifiuti (ad es. cestelli scambiatori di calore, catalizzatore, apparecchiature e cavi elettrici, rottame ferroso), anche già autorizzati in altre aree di stoccaggio rifiuti della centrale, potrà essere impiegata l'area 252 gestita in regime di deposito temporaneo secondo il criterio temporale già in essere, ovvero indipendentemente dalle quantità entro tre mesi dalla produzione degli stessi, garantendo la suddivisione per categorie omogenee secondo le norme tecniche di riferimento in funzione dell'esigenza di produzione dei rifiuti stessi.



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC  
Enel Produzione S.p.A. - Centrale termoelettrica  
"Andrea Palladio" di Fusina - Venezia**

## **8. CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI**

Per quanto riguarda i tempi di esecuzione degli interventi previsti il Gestore dichiara che sono previste attività di spostamento materiale di ricambio attualmente stoccato presso l'edificio 47 in altra area idonea di impianto, attività di verifica ed eventuale ripristino di pavimentazione del medesimo edificio oltre che attività di installazione della necessaria cartellonistica identificatrice dei EER a cui sarà adibita l'area.

## **9. OSSERVAZIONI DEL PUBBLICO**

Dalla consultazione del sito <https://va.minambiente.it> non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico.

## **10. PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**

Il Piano di Monitoraggio e Controllo dovrà essere eventualmente adeguato da parte di ISPRA coerentemente con il presente parere.

## **11. TARIFFA ISTRUTTORIA**

Il Gestore ha versato la tariffa istruttoria, ai sensi del D.M. n. 58 del 6/03/2017, che si ritiene congrua.



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC**  
**Enel Produzione S.p.A. - Centrale termoelettrica**  
**“Andrea Palladio” di Fusina - Venezia**

## **12. CONCLUSIONI**

Con riferimento all’istanza presentata dal Gestore in merito alla modifica delle aree di stoccaggio rifiuti il Gruppo Istruttore ritiene che la modifica proposta si configuri come “non sostanziale” in quanto non produce “effetti negativi e significativi sull’ambiente”, ed è pertanto accoglibile, nel rispetto delle prescrizioni di seguito riportate:

- 1) con riferimento alle modifiche autorizzate si prescrive al Gestore entro 60 giorni dalla notifica del presente parere di trasmettere alla Città metropolitana di Venezia e all’Autorità competente le eventuali variazioni delle fideiussioni relativamente alla gestione dei rifiuti;
- 2) con riferimento alle modifiche autorizzate si prescrive al Gestore entro 60 giorni dalla notifica del presente parere di trasmettere una relazione all’Autorità di controllo contenente:
  - le modalità di gestione delle acque meteoriche (prima e seconda pioggia) derivanti dal possibile contatto delle stesse con i rifiuti depositati presso la centrale (aree 203, 255, 256, 200U, 262, 261, 252) anche in accordo con la prescrizione n. 64, lettera f), del Parere Istruttorio Conclusivo allegato al decreto di riesame dell’AIA DM n. 250 del 03/12/2020;
  - informazioni dettagliate in merito ai sistemi di protezione dalle acque meteoriche e dal vento nella nuova area di stoccaggio edificio 47;
  - informazioni dettagliate in merito alla dichiarata riduzione della capacità stoccabile correlata con la realizzazione della nuova area di stoccaggio.
- 3) il Gestore deve comunicare all’Autorità di Controllo la data di inizio dell’utilizzo della nuova area di stoccaggio edificio 47, e cessazione dell’utilizzo dell’area 203.

La descrizione e il quadro prescrittivo delle attività connesse alla centrale oggetto dell’Autorizzazione Integrata Ambientale D.M. n. 250 del 3/12/2020 deve intendersi aggiornata con le integrazioni e le modifiche illustrate nell’istanza presentata dal Gestore con comunicazione prot. 3948 del 12/03/2021 e riportate nel presente parere.

Restano fermi per il gestore gli obblighi previsti dal Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale D.M. n. 250 del 3/12/2020, che regola l’esercizio della centrale termoelettrica della società Enel Produzione S.p.A. di Fusina sita nel Comune di Venezia, e dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., nonché ogni altra prescrizione derivante da altri procedimenti autorizzativi che hanno dato origine ad autorizzazioni diverse dall’Autorizzazione Integrata Ambientale;